

LEGISL. XIV — 1^a SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 29 GIUGNO 1880

la Camera darà il voto favorevole al presente progetto di legge.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole La Porta presidente della Commissione.

LA PORTA. (*Presidente della Commissione*) Io non credevo dopo che l'onorevole relatore aveva così bene esposto le idee della Commissione, di essere trascinato una seconda volta in questa campagna parlamentare; ma poichè l'onorevole mio amico relatore ha fatto appello direttamente a me per gli effetti finanziari di questo disegno di legge, io, malgrado che ricordi come anche questa parte finanziaria sia già stata lungamente discussa nella passata Legislatura, mi sento in dovere di fare una breve dichiarazione.

L'onorevole Ricotti ieri fece una domanda relativa ai 600 aggiunti che si trovano nella tabella graduale numerica che è annessa al presente disegno di legge.

L'onorevole Ricotti sapeva, e quest'oggi l'ha annunziato, qual è la funzione dei carabinieri aggiunti. Essi non aumentano la forza organica, sono destinati a colmare le eventuali lacune che si verificano nella forza organica. Tutto quello che si può domandare è che si metta una nota nella tabella che indichi questo. Non è dunque un aumento ma è una riserva per colmare le eventuali lacune.

Andiamo agli effetti finanziari. Siamo d'accordo con l'onorevole Ricotti su due punti, ed è assai; 109,000 lire come conseguenza dell'aumento degli ufficiali; 656,000 lire aggravio sulla cassa militare per il capesoldo. In questo siamo perfettamente d'accordo.

Ove comincia il disaccordo è negli effetti che egli attribuisce al nuovo disegno di legge guardando ai due termini, dell'arruolamento e delle rafferme. Ma vi è anche un altro punto di accordo che è bene di segnalare, ed è di escludere dagli effetti di questa legge quelli straordinari del 1881, perchè non derivano nè dalla legge vigente nè da questo disegno di legge, ma da uno stato di cose indipendente e dall'una e dall'altro.

Volendo considerare gli effetti finanziari di questo disegno di legge conviene, d'accordo in ciò col l'onorevole Ricotti, portarci al giorno in cui funzionerà il nuovo sistema, cioè al 1885. Esaminiamo dunque le conseguenze finanziarie della legge al 1885. Per poter esaminare l'ipotesi, perchè noi non lavoriamo sopra un terreno concreto, determinato, sicuro; qui non è il campo dell'aritmetica, è il campo della ipotesi, per potere dico esaminare l'ipotesi dell'arruolamento bisogna anzitutto esaminare l'ipotesi della rafferma, perchè tanto più o meno bisogna rifornire l'arma con nuovi arruolamenti quanto

più o meno di rafferme si avranno nel corpo. Ora, l'onorevole Ricotti e la Camera devono por mente che per fare questo calcolo ipotetico bisogna distinguere i sott'ufficiali, compreso i vice-brigadieri, dai semplici carabinieri, perchè per i marescialli, brigadieri e vice-brigadieri noi manteniamo la ferma permanente, una ferma di otto anni e quindi l'arruolamento per ottennio. Perciò per tenere in forza i 4300 sott'ufficiali, compresi i vice-brigadieri, bisogna pensare ad una rafferma di 500; notiamo 500 rafferme per i sott'ufficiali; ci resta la bassa forza, i semplici carabinieri, che sono 15 mila.

Ora il rifornimento di 15,000 in 5 anni, per un quinto importa il totale di 3000.

Quindi per esaminare le conseguenze finanziarie della legge, bisogna pensare ad un rifornimento di 3000. Stabiliamo le basi. Prima di tutto, le rafferme. Quante rafferme si crede di potere attribuire per questa legge? Mettiamo la metà: 1500 rafferme; e 1500 arruolamenti e così si ha il rifornimento di 3000.

Ora 500 ne abbiamo per i sotto-ufficiali, 1500 per la bassa forza; abbiamo 2000 rafferme; ma non conviene attribuire tutto il carico delle 2000 rafferme; perchè bisogna pensare alle rafferme che abbiamo annualmente; abbiamo una media di 1500 rafferme. Dunque l'aumento di queste rafferme è di 500; per l'arruolamento abbiamo la legione allievi con una forza organica di 1700; quindi non vi è aumento a proporre per gli arruolamenti, mentre per le rafferme non abbiamo che 500 da moltiplicare per 2530, il che importa 1,265,000 lire al 1885.

Ora di fronte a quest'effetto finanziario ipotetico, nel campo dell'opinione dell'onorevole Ricotti come nel campo dell'opinione mia, c'è la proposta di un aumento di paga; aumento di paga che l'onorevole Ricotti proponeva di 100 lire, che l'onorevole Arnulfi propose di 150 lire; il che naturalmente importa, secondo il sistema dell'onorevole Ricotti, 2,370,000 lire ogni anno, a cominciare dal primo anno, sul bilancio o sul bilancio della Cassa militare, e, secondo l'onorevole Arnulfi, di 3,555,000. Ed ecco come di fronte a questo nuovo onere che si vuol imporre sul bilancio, sta la questione egregiamente trattata dall'onorevole relatore, cioè che non è quest'aumento di paga, che può rifornire l'arma dei carabinieri secondo la forza organica, ma è specialmente la questione della diminuzione di ferma.

La Camera quindi deve nuovamente pronunziarsi su questi due sistemi: un sistema che domanda alla diminuzione della ferma ed al meccanismo col quale si aumenta il servizio del carabiniere, rendendo volontario quello che ora è obbligatorio, che